

1954-2004

50 anni

di indici dei prezzi al consumo

di Franco Mostacci

Con Il 1954, l'Istituto Centrale di Statistica, ha dato avvio al moderno indice dei prezzi al consumo, che è andato ad affiancarsi al cosiddetto indice del costo della vita, già a quei tempi definito inadeguato sia nella denominazione (oggi si chiama indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati), sia nel metodo di costruzione basato sul bilancio di spesa di una famiglia tipo.

L'indice dei prezzi al consumo aveva già da allora tutte le principali caratteristiche che ritroviamo ancora oggi nel NIC (indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività), il principale indicatore economico sulla dinamica dei prezzi al consumo:

- ⇒ si basa sulla sintesi di indici elementari dei prezzi di un esteso numero di beni e servizi finali;
- ⇒ è riferito all'intera comunità nazionale;
- ⇒ fornisce una visione completa della dinamica dei prezzi assunti a base delle transazioni intercedenti fra imprese di diversi rami produttivi ed unità di consumo;
- ⇒ soddisfa le esigenze di analisi degli aggregati dei Conti Nazionali che concorrono alla formazione del reddito;
- ⇒ la composizione merceologica è definita sulla base di schemi il più possibile analitici;
- ⇒ i prezzi sono riferiti ad un solo tipo di prodotto o ad un tipo di servizio da individuare localmente mediante attente indagini sulle abitudini e sugli orientamenti dei consumatori;

Accadde in Italia nel 1954

- Iniziano il 3 gennaio le trasmissioni televisive della RAI
- Il 6 gennaio cade il governo Pella
- Scoppia lo scandalo Wilma Montesi, il cui corpo era stato rinvenuto sulla spiaggia di Torvaianica l'11 aprile del 1953, e la cui morte, dopo diversi mesi, è messa in relazione con un festino a base di stupefacenti al quale erano presenti personaggi della Roma bene, tra cui Piero Piccioni, figlio del ministro degli esteri DC
- Dal 28 al 30 gennaio si tiene a Sanremo il 4° Festival della Canzone italiana, presentato da Nunzio Filogamo. I vincitori sono Gino Latilla e Giorgio Consolini con la canzone "Tutte le mamme", che precedono Achille Togliani e Katina Ranieri, che cantano "Canzone da due soldi"
- Il 10 febbraio Mario Scelba forma il Governo, al quale partecipano, oltre alla DC, anche il PSDI, il PRI e il PLI. Il vice presidente è Giuseppe Saragat
- 4 morti e centinaia di feriti è il bilancio di una manifestazione tenutasi il 28 febbraio a Catanzaro, dove gli operai protestano per l'aumento della bolletta dell'acqua e più in generale per il costo della vita, la disoccupazione e l'assenza di misure in campo sociale

- ⇒ le rilevazioni sono effettuate dai Comuni che a mezzo di propri incaricati provvedono agli accertamenti dei prezzi, mediante intervista diretta degli esercenti o presso le diverse fonti di informazione;
- ⇒ in ciascun Comune si è proceduto alla formazione di appositi campioni degli esercizi di vendita, scelti in modo da configurare le principali caratteristiche dell'organizzazione locale del commercio al dettaglio;
- ⇒ i coefficienti di ponderazione sono determinati sui corrispondenti valori del reddito calcolato per l'anno scelto come base per l'elaborazione, tenendo conto dell'ammontare dei soli beni oggetto di scambi monetari, al netto dei consumi degli autoproduttori.

Prezzi medi in lire - anno 1954

<i>Prodotti alimentari (kg)</i>	
Pane	133
Pasta	195
Riso	182
Patate	43
Carne bovina	1033
Carne suina	906
Salame	1470
Uova (pz.)	34
Latte (litro)	78
Burro	1166
Olio oliva (litro)	473
Vino (litro)	125
Caffè tostato	2158
Zucchero	264
<i>Altri beni</i>	
Scarpe uomo	5108
Scarpe ragazzo	3449
Scarpe donna	4412
Bicchieri vetro	28
Piatti maiolica	101
Macchina da cucire	65457
Matita	23
Giornale	25
Dentifricio	182
10 sigarette nazionali	80
Cerini	30
<i>Servizi</i>	
Biglietto treno (III cl.-70 km)	415
Lettere	25
Cartoline illustrate	10
Telegramma	150
Trasporti urbani (Milano)	25
Abbonamento radio	2450
Energia elettrica (kwh)	41,30
Gas (m ³)	31,05

(ISTAT, *Numeri indici dei prezzi - base 1953 =100, Metodi e Norme - Serie A, n. 2, ottobre 1957*).

Il paniere preso a riferimento nel 1954 - e rimasto in vigore fino al 1966 - comprendeva 267 voci, raggruppate in 38 categorie che a loro volta costituiscono 10 grandi classi di consumi.

Nei comuni capoluoghi ogni mese si rilevavano oltre 130 mila prezzi di generi alimentari, 16 mila prezzi per gli articoli di abbigliamento, 14 mila prezzi per gli articoli vari, i servizi personali, i servizi pubblici...

Gli esercenti considerati nei 92 capoluoghi erano 8 mila per i generi alimentari, 3 mila in articoli di abbigliamento e altrettanti in articoli vari; per le rilevazioni dei prezzi dei servizi personali erano intervistati, inoltre, 2 mila artigiani (sarti, parrucchieri, ecc.).

Accadde in Italia nel 1954 (segue)

- *Giovannino Guareschi, l'autore di Don Camillo, è condannato a un anno di reclusione per aver pubblicato sulla rivista Candido una lettera, rivelatasi falsa, in cui De Gasperi, durante la guerra, chiedeva agli alleati di bombardare Roma*
- *Battendo 4 a 2 la Triestina, il 30 maggio l'Internazionale conquista il suo 7° scudetto, con 51 punti. La squadra, allenata da Foni è composta da: Ghezzi, Giacomazzi, Padulazzi, Neri, Giovannini, Nesti, Armano, Mazza, Lorenzi, Skoglund, Nyers*
- *Fausto Coppi vince il suo 3° e ultimo Giro d'Italia, dopo il 1948 e il 1949*
- *Al cinema si proietta "Un americano a Roma" di Steno con Alberto Sordi; "Pane, amore e gelosia" di Comencini con De Sica e Lollobrigida; "Misericordia e nobiltà di Mattioli con Totò; "La strada" di Fellini con A.Quinn (Zampanò) e G. Masina (Gelsomina)*
- *Alle ore 18:00 del 31 luglio 1954, Compagnoni e Lacedelli sono sul K2 (la seconda vetta del mondo), a coronamento di una gigantesca spedizione organizzata e diretta da Ardito Desio*
- *Il 19 agosto muore in Valsugana Alcide De Gasperi*
- *Il 5 settembre 1954, Juan Manuel Fangio su Mercedes vince a Monza, il Gran Premio d'Italia di automobilismo. Nel 1954 Fangio conquista per la seconda volta il titolo mondiale piloti di formula 1*
- *Il 9 settembre è arrestata nella sua casa, in flagranza di reato di adulterio Giulia Occhini, la Dama Bianca, che ha una relazione extraconiugale con Fausto Coppi*
- *Il 21 settembre Piero Piccioni viene arrestato per la morte di Wilma Montesi (processato nel 1957, fu dichiarato innocente). Il padre, a conoscenza dell'evolversi della situazione, si era dimesso 3 giorni prima da ministro di Grazia e Giustizia*
- *Il 5 ottobre la città di Trieste diventa italiana*

Statistiche a confronto

	1954 ¹	2002 ²
<i>Popolazione</i>		
Popolazione residente	48.477.000	57.321.070
Famiglie (censimento)	11.814.000	21.810.676
Numero medio componenti (censimento)	4,0	2,6
Matrimoni	359.911	265.635
Nati vivi	870.689	535.538
Morti	441.897	558.270
Espatriati/Emigrati	250.925	49.383
Rimpatriati/Immigrati	107.200	222.801
<i>Istruzione (iscritti)</i>		
Scuole elementari	4.655.992	2.774.524
Scuole medie	897.032	1.798.651
Scuole secondarie superiori	556.346	2.586.406
Università	211.564	1.627.799
<i>Spesa annuale per spettacoli</i>		
Teatro (migliaia €)	4.843	409.602
Cinema (migliaia €)	54.317	589.499
Trattenimenti vari (migliaia €)	6.043	728.867
Manifest. sportive (migliaia €)	4.086	331.043
Totale (migliaia €)	69.288	2.059.012
Media per abitante (€)	1,43	35,92
<i>Elezioni - Camera dei Deputati</i>		
	07-giu-53	13-mag-01
Elettori	30.280.342	49.256.295
Votanti	28.410.326	40.099.823
% votanti	93,82	81,41
Voti validi	27.092.743	37.122.776
% voti validi	95,4	92,6
<i>Trasporti</i>		
Autostrade (km)	479	6.487
Strade statali (km)	24.332	20.908
Strade regionali (km)	-	25.514
Strade provinciali-comunali (km)	146.391	119.644
Raccordi (km)	-	350
Complesso rete stradale (km)	171.202	172.903
Autovetture circolanti	690.728	33.706.153
Incidenti stradali	126.232	235.142
Morti	5.281	6.682
Feriti	98.766	334.679
Traffico aereo (voli)	69.935	1.183.679
Traffico aereo (passeggeri)	791.990	88.411.475
<i>Occupati (milioni)</i>		
Agricoltura, foreste, pesca	8.051	1.096
Industria, costruzioni	6.539	6.932
Servizi, pubblica amministrazione	5.745	13.802
Totale	20.335	21.830
Consumo medio annuo pro-capite (€)	95,94	10127,22
¹ ISTAT, <i>Sommario di statistiche storiche dell'Italia: 1861-1975</i>		
² ISTAT, <i>Annuario statistico italiano 2003</i>		

Nel 1954, a pochi anni dalla fine della guerra, dalla caduta del fascismo e dal passaggio dalla monarchia alla repubblica, il Paese era in piena ricostruzione ed alla vigilia del boom economico che negli anni '60 avrebbe trasformato completamente la società italiana.

La popolazione residente era inferiore ai 50 milioni, la famiglia media era composta da 4 persone, i nati superavano di gran lunga i morti (al contrario di quanto avviene oggi) ed il saldo migratorio era fortemente negativo, per l'elevato numero di italiani che emigravano all'estero in cerca di lavoro. L'immigrazione dall'estero era un fenomeno quasi inesistente, mentre oltre centomila erano gli italiani che rientravano in patria.

Il processo di alfabetizzazione era in corso (gli studenti universitari erano un ottavo degli attuali), la spesa per spettacoli quasi inesistente (l'equivalente di quasi un euro e mezzo l'anno per abitante), laddove oggi raggiunge circa 36 euro.

La partecipazione al voto degli elettori era maggiore di oltre 12 punti percentuali di quanto non lo sia oggi.

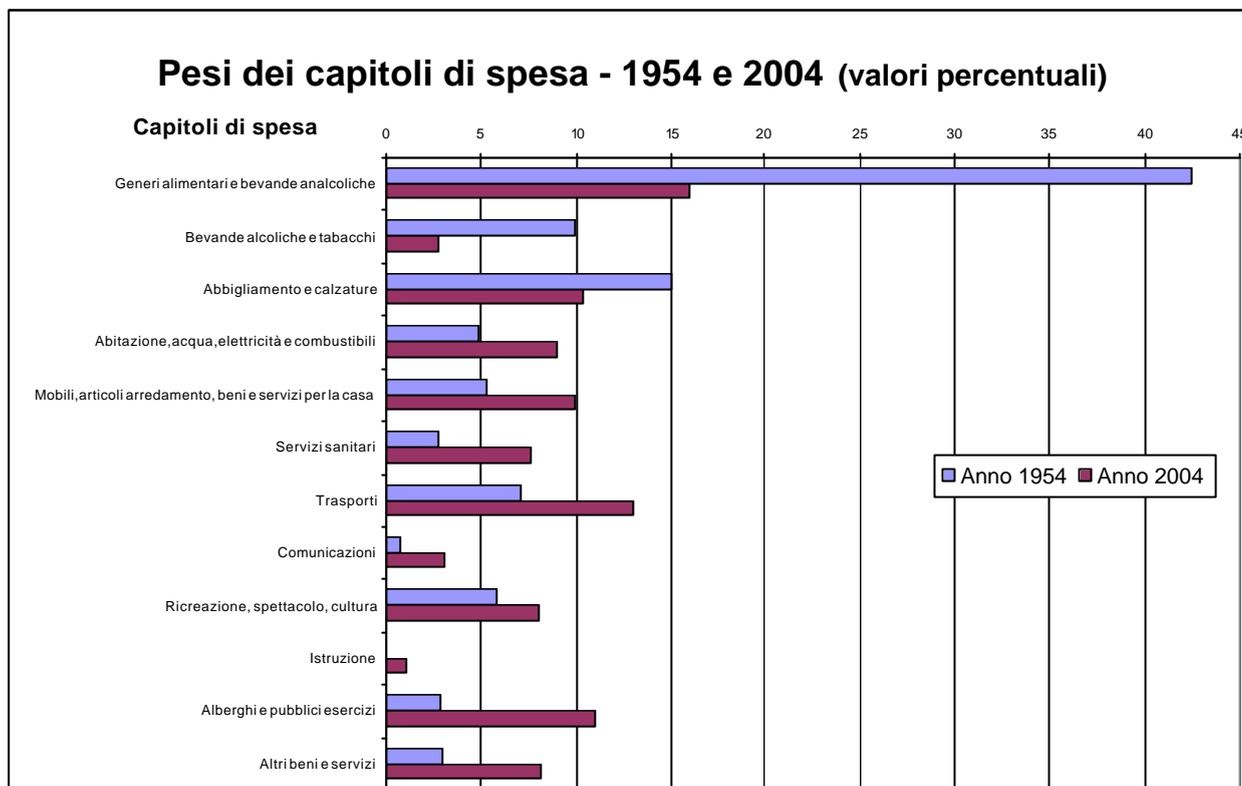
La rete autostradale era limitata all'Autosole (peraltro incompleta) ed il numero di autovetture circolanti era inferiore alle settecentomila unità, contro gli oltre 33 milioni di oggi, ma il numero di incidenti era appena la metà ed il numero di morti per incidente stradale di poco inferiore. Il numero di passeggeri degli aerei ammontava a meno di un centesimo del valore attuale.

Il settore primario assorbiva la quota maggiore di occupati (circa il 40 per cento), mentre oggi si è ridotto ad appena il 5 per cento. In compenso il terziario è passato dal 28 al 63 per cento di occupati. Praticamente invariata è la quota di occupati nell'industria e le costruzioni. Il numero di occupati, in quasi 50 anni, è cresciuto di quasi 1,5 milioni.

Il consumo medio annuo pro-capite nel 1954 era pari a poco meno dell'equivalente di 100 euro, 1/100 del valore odierno, che supera i 10.000 euro.

Rispetto al 1954, nel corso degli anni, si sono raffinate le metodologie di calcolo degli indici dei prezzi al consumo, le modalità e le tecniche di raccolta dei dati, i sistemi di classificazione dei prodotti, la struttura della distribuzione commerciale. Ma, la principale differenza si registra nel paniere delle voci considerate e nei pesi associati alle diverse funzioni di consumo.

L'analisi dell'evoluzione di questi due aspetti testimonia le trasformazioni avvenute della società italiana in questi 50 anni.



Nel 1954, la spesa degli italiani, così come rappresentata dai pesi percentuali dei capitoli di spesa dell'indice dei prezzi al consumo (base 1953), era destinata in prevalenza ai consumi primari: *generi alimentari e bevande analcoliche* (42,4 per cento), *bevande alcoliche e tabacchi* (10 per cento), *abbigliamento e calzature* (15,2 per cento), *abitazione, acqua, elettricità e combustibili* (4,9 per cento). Solo il 7,1 per cento della spesa era destinato ai *trasporti*, il 5,3 per cento a *mobili, articoli di arredamento, beni e servizi per la casa*, e il 2,7 per cento ai *servizi sanitari e spese per la salute*. Una quota marginale del consumo era riservata alle spese voluttuarie: *ricreazione, spettacolo e cultura* (5,8 per cento), *altri beni e*

Retribuzioni (lire) - Anno 1954
lorde mensili

Dirigente generale	198.702
I Dirigente	127.199
Dirigente sezione	100.606
Consigliere	79.249
Coadiutore	58.303
Guidatore tram	48.176
Commesso	47.828
Operaio II categ. - ENEL	45.637
Operaio II cat. - ind. meccan.	39.936
Addetto vendite commercio	39.142
Operaio qualif. - costruzioni	38.480
Operaio II cat. - ind. estratt.	36.192
Bracciante avventizio	21.424

Fonte: Elaborazioni su dati Istat

servizi (3 per cento), alberghi e pubblici esercizi (2,9 per cento), comunicazioni (0,7 per cento), istruzione (0,1 per cento).

Nel corso di 50 anni si è progressivamente ridotta la quota di spesa destinata a soddisfare i bisogni primari a vantaggio di altri consumi.

Il peso cumulato dei primi 3 capitoli è passato da oltre 2/3 del totale ad appena il 30 per cento: generi alimentari e bevande analcoliche (16,1 per cento), bevande alcoliche e tabacchi (2,8 per cento), abbigliamento e calzature (10,4 per cento).

Il peso dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (8,9 per cento) è quasi raddoppiato, così come i mobili, articoli di arredamento, beni e servizi per la casa (9,9 per cento).

Tutti gli altri capitoli di spesa hanno acquisito una maggiore importanza. Risulta quasi quadruplicato il peso di alberghi e pubblici esercizi (11 per cento), triplicato il peso dei servizi sanitari e spese per la salute (7,6 per cento), raddoppiato quello dei trasporti (13 per cento) e di altri beni e servizi (8,1 per cento). In notevole crescita anche ricreazione, spettacolo e cultura (8,1 per cento), comunicazioni (3,1 per cento) e istruzione (1 per cento).

Il peso dei beni nel loro complesso si è progressivamente ridotto dall'84,6 per cento nel 1954 al 58,8 per cento nel 2004. Di riflesso, i servizi sono passati da un peso di appena il 15,4 per cento ad un peso del 41,2 per cento.

Il primo paniere degli indici dei prezzi al consumo, rimasto in vigore fino al 1966, era alquanto limitato nel numero e assortimento di prodotti, ma sufficiente a rappresentare la varietà dei consumi del tempo. I generi alimentari considerati erano 102, gli altri beni non alimentari 101 ed i servizi erano in numero di 64.

Ben 164 delle 267 voci che componevano il paniere del 1954, sono presenti ancora oggi: pane, pasta, carne bovina, prosciutto, latte, formaggi, uova, olio, zucchero, caffè e così via. Tuttavia, in molti casi, pur avendo conservato la medesima dicitura, l'oggetto della rilevazione si è completamente modificato, tanto da far pensare ad un bene o servizio completamente diverso (come ad esempio nel caso della televisione, della lavatrice, della tuta da ginnastica o delle scarpe).



1000 lire del 1954,
pari a poco più di
mezzo euro,
equivolgono a **12,86**
euro del 2003

Indici del costo della vita - anno 1954
(Variazioni medie annue)

Alimentazione, bevande e tabacchi	+2,9
Abbigliamento e calzature	+1,4
Elettricità e combustibili	-0,4
Abitazione	+6,1
Altri beni e servizi	+1,6
Indice Complessivo	+2,7

Fonte: Istat

Oggi il paniere è molto più ricco e vario, essendo costituito da 569 posizioni rappresentative, molte delle quali di natura composita, vale a dire formate da più prodotti. Da alcuni anni i beni e servizi presi a riferimento per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo sono aggiornati annualmente, così come i pesi associati alle diverse voci, consentendo una migliore rappresentazione della realtà, che indub-

biamente oggi si modifica con una maggiore rapidità rispetto al passato.

Più di cento sono le voci, presenti nel paniere del 1954 ed ormai scomparse completamente dai consumi degli italiani, o comunque non più rappresentative delle abitudini di acquisto. Molte di più sono quelle, che nel corso del tempo, sono entrate a far parte della lista dei prodotti utilizzati per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo. Il confronto tra alcune voci caratteristiche del paniere del 1954 e di quello attuale, evidenzia come sia cambiato il modo di vivere degli italiani.

	1954	2004
<i>Generi alimentari</i>	Agnello e capretto, agnellone e castrato, trippa, anguille, baccalà e stoccafisso, acciughe salate, lardo, strutto, fagioli e ceci secchi	Cereali biologici, merenda preconfezionata, biscotti frollini, piatto pronto surgelato, wurstel, bresaola, salmone, bastoncini di pesce surgelato, yogurt, patatine fritte, ovetto di cioccolata, torta gelato
<i>Bevande</i>	Vino comune, birra nazionale, alcool per usi alimentari	Whisky, limoncello, vino DOC
<i>Tabacchi</i>	Sigarette nazionali, esportazioni filtro	(tutte le principali marche di sigarette)
<i>Vestiaro</i>	Tessuto pettinato invernale/estivo, tessuto cardato per paletot, tessuto madapolam, tessuto popeline per camicia, camicia terital, sottoveste, cappello, basco ragazzo	Giaccone impermeabile, giubbotto in pelle, giacca in pelle donna, jeans, polo, t-shirt, felpa, collant
<i>Combustibili</i>	Legna, carbone vegetale, carbon coke, carbonella	Gas per riscaldamento, gasolio
<i>Articoli per la casa</i>	Tela lino per lenzuolo, tela per tovagliato, sapone da bucato, soda solvay, lastre di vetro, pentola di alluminio, scopa di saggina	Tavolo porta PC, lampada da terra, padella antiaderente, contenitore in plastica, lampadina a risparmio energetico, ammorbidente, detergente per WC, piatti usa e getta, rotolo carta alluminio
<i>Apparecchi ed elettrodomestici</i>	Macchina da cucire, cucina elettrica, apparecchio radio, lucidatrice	Forno a microonde, climatizzatore, frigo freezer, caldaia murale, telefoni cellulari, lettore CD portatile, lettore DVD, impianto HI-FI, antenna satellitare e decoder, personal computer, videocamera, macchina fotografica digitale, CD da masterizzare
<i>Medicinali</i>	Aspirina, tintura di iodio, purgante salino, olio di fegato di merluzzo	(134 specialità terapeutiche)
<i>Beni per l'igiene personale</i>	Brillantina liquida, borotalco, sapone da toletta, crema per calzature	Sapone liquido, gel per capelli, deodorante, crema idratante, latte detergente
<i>Altri beni</i>	Carta protocollo, pennini, inchiostro, cartuccia per fucile	Lenti a contatto, profilattico, apparecchio per inalazioni, casco per motociclista, motocaravan
<i>Servizi di trasporto</i>	Mezzi a trazione animale, funicolare, autofilotravie extraurbane, ferrovie in concessione	Trasporti urbani multimodali, viaggi aerei intercontinentali, viaggi ferroviari eurostar/intercity
<i>Servizi per la persona</i>	Rasatura barba, lavaggio capelli, messa in piega, bagno in vasca o doccia pubblica, lucidatura scarpe	Analisi cliniche, fisioterapia, tintura capelli
<i>Altri servizi</i>	Domestica a tutto servizio, lavanderia a macchina, stiratura a mano, stiratura a macchina, asporto immondizia, canone telefonico duplex, tintoria, confezione abito, corso di stenodattilografia, facchinaggio	Servizi di telefonia, veterinario, toilette cani, parchi di divertimento, impianti di risalita, ingresso in discoteca, noleggio DVD, abbonamento pay-tv, pacchetti vacanza tutto compreso, corso di informatica, pasto al fast-food, campeggio, agriturismo